

ASILO NIDO ARCOBALENO



A.S. 2014-2015

Esperienze di bimbo

L'ESPERIENZA CHE MANCAVA...

Sono ormai quattro anni che ho l'onere, e l'onore, di svolgere il ruolo di Assessore ai Servizi alla Persona.

E sono altrettanti anni che le educatrici, con la passione che sempre le contraddistingue tutte, mi chiedono di partecipare con qualche riga su questo giornalino.

E' difficile a volte non essere scontati o banali o ...troppo politici.

E allora andrò sul concreto di un'esperienza al Nido che mi mancava: nelle scorse occasioni avevo dovuto rinunciare per impegni lavorativi. Ma quest'anno me l'ero ripromesso: non mancare all'invito a partecipare con educatrici, genitori e bambini alla **gita annuale**. E ce l'ho fatta!

Nel mio piccolo ho vissuto una giornata speciale. Ho conosciuto famiglie che hanno cercato il confronto con l'Amministrazione e con le educatrici e non ci siamo, come sempre, sottratti, anche alle critiche o alle domande scomode, come ad esempio quelle sulle tariffe. Ho visitato un posto, la Casa di Emma di Besana Brianza, davvero a misura di bambino, dove i nostri piccoli varesi hanno potuto conoscere dal vivo molti animali: e per questa scelta mi devo complimentare con il Comitato Genitori che, come sempre è accaduto, ha saputo "vederla lunga" su alcune scelte, spesso non scontate. Ho approfondito la conoscenza e lo scambio di idee ed impressioni con il nostro personale, al quale ho cercato di non far mai mancare vicinanza e attenzioni in questi anni.

Non posso sapere se tra dodici mesi avrò ancora l'onore di aprire questo giornalino; quello che è certo è che, tra circa undici mesi, il ciclo della mia prima esperienza amministrativa si chiuderà: e se c'è stato un luogo per me formativo e stimolante sia dal punto di vista istituzionale sia da quello personale è stato sicuramente il Nido "Arcobaleno".

Grazie! A Luisa e tutte le educatrici, al personale ausiliario e a tutti i genitori conosciuti in questo cammino!

Buona estate!!!

Matteo Figini

UN ANNO DI NOI....

Un anno di noi..... noi frequentatori dell'asilo nido comunale "Arcobaleno": educatrici, ausiliarie, bambini, genitori, tirocinanti, specialisti (psicomotricista, psicologa)....

Un anno ricco di cambiamenti , di avvenimenti e di esperienze...

per noi educatrici due cambiamenti importanti : Paola educatrice da 40 anni che è andata in pensione, Laura l'educatrice più giovane, che è in dolce attesa.

Esperienze anche importanti dal punto di vista educativo-didattico: lo psicomotricista Alessandro che ha aiutato i bambini del gruppo grandi a meglio esprimersi attraverso il corpo, controllando , incanalando e dirigendo le proprie energie, il corso di acquaticità , che per la prima volta ha visto partecipi anche tre bambini del gruppo medi, che hanno aderito al progetto. Novità di quest'anno, è stato introdotto il primo laboratorio trasversale , riferito cioè a bambini medi e grandi che si sono trovati ad interagire in un unico progetto dal titolo : in viaggio con gli amici animali, in cui la favola si mischia con la musica , il movimento , la mimica, l'imitazione; un'unica proposta con obiettivi diversi in base all'età.

A tutte le iniziative che normalmente vengono proposte alle famiglie che vengono invitate a partecipare alla vita del nido quali le feste (Natale, del papà e della mamma, dei nonni, open day...) si sono aggiunti due avvenimenti: una domenica di festa in occasione del Natale, aperta a tutti, con truccabimbi, palloncini e lotteria finale, e "l'Aperinido" organizzato per presentare la nuova cooperativa subentrata e le loro proposte :laboratori serali e spazio d'ascolto per i genitori

La nostra esperienza professionale ci porta ad accogliere dei tirocinanti: quest'anno hanno aderito al tirocinio tre ragazzi , tutti provenienti da una scuola superiore, di questi due ragazze e un ragazzo; per noi sono comunque stimolo di confronto e per i bambini rappresentano una risorsa.

E, non per ultimo, è stato un anno ricco di presenze attive dei genitori , dal laboratorio creativo per preparare gli addobbi natalizi per il nido, alle drammatizzazioni sia dei genitori della sala grandi in occasione della festa di natale , sia dei genitori dello spazio gioco , che hanno drammatizzato a carnevale uno spettacolo sul circo e alla festa di fine anno la storia di cappuccetto rosso.

A voi, a noi, l'augurio di continuare con partecipazione , interesse ,ricordando a tutti che l'ottima riuscita di un obiettivo dipende dal proprio impegno, dalla messa in gioco, dall'unione .

Luisa e le educatrici dell'asilo nido "Arcobaleno"

UN ANNO IN SALA PICCOLI



AMBIENTAMENTO AL NIDO....

1 .Esperienza di ... nonna

Sono la nonna di Elisabetta, che quest'anno ha iniziato il primo anno di asilo nido nella classe dei medi.

Mi è stata data l'opportunità di seguirla durante l'ambientamento e dopo un po' di agitazione iniziale posso dire di essere felice di aver fatto questa importante esperienza, di aver partecipato attivamente ai giochi e alle attività della mia nipotina, così che quando "purtroppo" questo periodo giungerà a termine potrò immaginare le sue giornate con i compagni e le educatrici.

Ai nonni auguro di ... "provare"! È proprio il vostro ambientamento nella vita sociale dei vostri nipotini. È bellissimo e vi lascerà un ricordo pieno di orgoglio e ... amore!

Luciana, nonna di Elisabetta – sala medi

2.L'asilo ... la sua seconda casa ...

Inizio con il dire che sono la mamma di una bellissima bambina di 2 anni ... lei è Nicole.

Qualche mese fa la mia piccolina ha iniziato a frequentare il primo anno di asilo nido. Ricordo ancora il primo giorno, la prima chiamata ricevuta dall'educatrice che segue attualmente Nicole.

Il giorno dopo la chiamata io e mio marito ci siamo presentati al colloquio per farci conoscere e far conoscere le abitudini di Nicole.

Giusto qualche giorno dopo, eccoci all'asilo, e così inizia la settimana di affiancamento. Io e mio marito ci siamo divisi i giorni della settimana: volevamo essere fortemente presenti nel nuovo cammino di nostra figlia.

Ci hanno accolto tutti con tanto calore e simpatia, dandoci subito un'ottima impressione. Nicole è stata accolta con molto affetto da parte di tutti. Appena entrata in classe Luisa ha presentato Nicole a tutti gli altri bimbi con una bellissima canzoncina. I primi giorni abbiamo notato un pochino di malinconia in Nicole dovuta al distacco da noi, ma subito Luisa e le altre educatrici ci hanno tranquillizzati dicendoci che era tutto nella norma.

Successivamente però la malinconia per il distacco da lei è venuta a noi. Per mamma ogni volta era una tragedia il momento del saluto; non uscivo dall'asilo se prima non c'era un pianto. Ma per fortuna questa fase è passata nel vedere Nicole andare all'asilo serena e felice.

A distanza di mesi ci siamo accorti che la nostra bambina ha fatto un sacco di progressi, ogni volta sono scoperte nuove e nuove emozioni che ti dà.

Sono orgogliosissima di lei e sono sicura che andando avanti chissà quante altre emozioni mi darà. Concludo ringraziando per questa bellissima esperienza che ha fatto crescere anche noi ...

Sara e Daniele, genitori di Nicole – Sala medi

I genitori dei bimbi della sala grandi quest'anno , con l'aiuto delle educatrici, hanno drammatizzato durante la festa di Natale una storia dal titolo: Tommy e le stelle di Natale

Abbiamo raccolto le impressioni che hanno vissuto sia durante le prove che al momento dello "spettacolo"

Recita di Natale dei genitori della sala grandi

Una bella esperienza da cui ognuno si è portato a casa qualcosa:

- Natale è la festa della Famiglia, anche per chi non è credente o ha un credo differente da quello Cristiano , durante il periodo natalizio respira aria di festa. I bambini sono a casa da scuola e c'è più tempo da dedicare a loro. Festeggiare insieme con una recita ,molto semplice : Tommy e le stelle di Natale è stato bello! I genitori hanno avuto modo di fare gruppo di conoscersi di più e divertirsi facendo qualcosa per i propri bimbi. Preparare i costumi, le battute dei personaggi e le scene ha fatto sì che ciascuno mettesse in comune un pezzetto di sé. È stato bello! Grazie a tutti.

Renna Swen. Rosa mamma di Gioele

- I preparativi: che bello trovarsi insieme, condividere sorridendo le fatiche della quotidianità, regalarsi qualche risata, preparando una sorpresa per i nostri cuccioli. ..con grande complicità.

La festa: l'agitazione, la frenesia, la recita finalmente accompagnata da commenti e sorrisi dei bimbi... è un regalo per loro... Tommaso era entusiasta, Ilaria agitata, per loro anche il nostro piccolo sforzo è stato qualcosa di grande e ogni loro sorriso è stato per me un grande grazie!

Grazie maestre, per averci dato la possibilità di vivere questa piccola grande avventura.

Grazie compagni di viaggio, per la bella esperienza.

La renna Rudolf. Giustina, mamma di Tommaso B.

- " Ci siamo divertiti moltissimo dietro le quinte ed è stato piacevole conoscere altri genitori e poter condividere del tempo insieme alle educatrici che hanno saputo coinvolgerci in questa impresa. Inoltre è stato bello aver realizzato questa recita per i nostri bimbi che ci hanno ascoltato e seguito con occhi sgranati durante il piccolo spettacolo."

La voce narrante. Jessica Mamma di Matias

- Natale:...ancora oggi a distanza di sei mesi Ste chiede se il suo papà farà ancora Tommy...che tenerezza...gli è rimasto impresso parecchio... Bella è stata tutta la preparazione...momenti di condivisione dopo giornate intere passate al lavoro... Vedersi fino a tarda sera per provare e riprovare.. tra battute e risate...cosa fanno i genitori per i propri bimbi....il risultato??? alla grande...vedere tutti questi piccoli pulcini seduti sulle loro poltroncine in attesa dello spettacolo...tutto al top anche grazie alla super pazienza

dimostrataci dalle insegnanti....e non da meno l'intesa che si è creata tra tutti i genitori che hanno partecipato...

Un folletto. Irene, mamma di Stefano

- E' stato divertente!

Un'abitante del villaggio. Oana, Mamma di Emma

- É stato molto divertente fare gli attori per i nostri bambini, mi sono proprio divertita a fare l'elfo e poi le insegnanti con la loro immensa pazienza ci hanno guidato e aiutato. Grazie! La festa è stata emozionante!!

Un elfo. Clara. Mamma di Mirko



ESSERE FIGLIO, ESSERE GENITORE, ESSERE EDUCATORE OGGI.....

Nella società di oggi, l'impegno concreto richiesto ai genitori è quello di chiedersi che direzione stanno percorrendo come soggetti che educano, ma soprattutto quello di stare con i figli e farli sentire amati. Essere una famiglia che genera vuol dire essere in continuo viaggio, dove nulla è dato per scontato e raggiunto una volta per tutte, ma costruito, rinegoziato, di pari passo con la crescita dei figli, di se stessi come genitori e del rapporto con loro.

A volte si può notare quasi una paura del genitore a contraddire il figlio. Così è facile che i genitori cadano in un permissivismo, schierandosi dalla parte dei figli contro chi intende dare un minimo di regola.

Oggi spesso capita che non si sa più dire né di no né di sì, perché gli adulti non sanno da che parte stare, mancano di un progetto educativo. E' il gioco della deresponsabilizzazione. Occorre, pertanto, che ciascuno di noi, ciascuno nella propria vita privata e professionale, si rimetta in gioco e ricominci a ripensare responsabilmente al proprio modo di essere.

Il senso dell'educarsi e dell'educare, allora, non può risiedere nella scoperta di formule "magiche", da applicare non appena il vissuto di ciascuna persona lo renda indispensabile; bisogna stimolare i genitori a non cercare risposte prefabbricate, ma ad incoraggiarli a pensare con la propria testa, facendo emergere le diverse competenze, la consapevolezza del proprio ruolo e della propria funzione educativa.

Diceva un proverbio africano che per *educare i bambini occorre l'intero villaggio*. Bene, noi tutti siamo gli educatori e, nel nostro modo di comportarci o di operare delle scelte, noi comunichiamo i nostri valori e nostri disvalori. Diamo e siamo degli esempi, e siamo tutti in parte responsabili dell'educazione della società in cui viviamo e dei nostri bambini.

Rosi educatrice sala grandi

UNO SGUARDO SULLA SALA MEDI

Psicomotricità



Gli incastri



Tempere a corpo



Attività ludico-sonore



Festa dei nonni



Raccordo Asilo Nido e Biblioteca: Un'esperienza da non dimenticare!

Anche quest'anno, come succede ormai da molto tempo, abbiamo invitato i bimbi grandi del Nido a conoscere la Biblioteca, a fare amicizia con questo ambiente magico, e scoprire insieme tante nuove storie.

I bambini si sa, amano ascoltare, ma anche toccare, annusare, guardare... e così abbiamo proposto loro un PERCORSO SENSORIALE.

I racconti scelti sono due storie semplici, la storia di GIORGETTO, ANIMALE CHE CAMBIA ASPETTO e la storia di MORBIDINO E RUVIDINO.

Alternare il racconto con la possibilità di usare le manine per scoprire il mondo di queste storie, per stropicciare il personaggio GIORGETTO, per toccare gli oggetti misteriosi, morbidi e ruvidi, nascosti nei sacchetti di MORBIDINO E RUVIDINO, è stato per i bimbi un modo diverso di "ascoltare" le storie.

Da quest'anno inoltre siamo felici di collaborare con Connie, ex-educatrice del nido, che in qualità di superesperta di bimbi, ha dato una marcia in più alla nostra attività.

Lasciamo a lei la parola per sentire come ha vissuto questa esperienza.

Sono un'ex educatrice dell'Asilo Nido Arcobaleno e sono stata invitata a collaborare insieme a Paola nel Raccordo della Biblioteca.

Cercherò di raccontarvi in breve la bella esperienza.

Sono stati momenti emozionanti e gioiosi, e per i bambini, un'inaspettata sorpresa, incontrarmi nella *grande casa dei libri*.

Durante i momenti dell'accoglienza sono stata invitata da loro a contemplare con attenzione, le scarpette di ginnastica, e qualcuno di loro, mi faceva notare anche le lucine colorate!

Il mio desiderio immediato, è stato quello di abbracciarli, ma non potevo deluderli, così con grande difficoltà, mi sono abbassata per ammirare le scarpe.

Avevo dimenticato come fosse importante per i bambini di questa età, sentirsi "grandi" e di essere considerati tali dagli adulti.

Dovevo guardarli con gli occhi da bambino e non da adulto.

Inconsciamente, volevo trattenerli il più possibile in biblioteca, per godere e respirare, la curiosità e l'entusiasmo infantile, che trapelavano nei loro sguardi.

Ho capito in quei momenti, che tutti possiamo contribuire a offrire ai bambini un mondo migliore.

Sostenuta da questa "convinzione" e mettendo da parte i miei sentimenti personali, sono riuscita a rientrare nel mio ruolo e a rispettare il programma del Raccordo e a trasmettere attraverso due racconti il tema di quest'anno.

Mi sembra evidente che la collaborazione abbia funzionato benissimo... I bimbi erano entusiasti... quindi continuiamo così, e arrivederci all'anno prossimo!

Paola, bibliotecaria

QUANDO LA FIABA SI UNISCE ALLA MUSICA

Una storia semplice può diventare più accattivante perché è seguita con gli occhi sul libro e con le orecchie nel mondo dei suoni

Perché nasce il progetto “Fiabe musicali in valigia”?

L'idea di questo progetto nasce:

- da un corso di formazione sull'utilizzo della musica unita al racconto per promuovere le competenze comunicative e relazionali, la fantasia e l'immaginazione, sensibilizzando o predisponendo il piccolo al linguaggio musicale;
- dall'osservazione della vivacità motoria che sempre più caratterizza i bambini del gruppo medi/grandi e l'esigenza di proporre strategie attraverso cui sostenere e incanalare questa motricità in comportamenti meno impulsivi e più controllati.

La fiaba musicale diventa il filo conduttore di un progetto realizzato nell'anno scolastico 2014/15 che ha visto come protagonisti i bambini della sala medi/grandi nel periodo che va da gennaio a maggio.

Come creare una fiaba musicale?

Abbiamo selezionato dei brani tratti da “Il carnevale degli animali” di Camille Saint Saens, individuato dei personaggi da abbinare alla musica e successivamente delineato la storia.

Il tema della storia da noi creata promuove la valorizzazione e il rispetto delle differenze individuali attraverso un viaggio in cui i personaggi imparando a condividere gli stessi spazi e attendere il proprio turno, diventano amici.

Come si è sviluppato il progetto ?

Il percorso si è articolato in quattro fasi :

- racconto e ascolto
- rievocazione e libera espressione motoria
- percorsi motori strutturati
- rielaborazione grafica

Quali sono stati gli obiettivi?

Le attività sono state proposte con lo scopo di :

- favorire l'ascolto, la partecipazione, la fantasia e l'espressione personale
-

-
- l'attivazione motoria a partire dallo stimolo musicale
 - stabilire connessioni tra musica e personaggi evocati dalla fiaba
 - variare il repertorio musicale.

Quali sono state le nostre riflessioni conclusive?

Il progetto, proposto in via sperimentale, ha avuto degli esiti positivi rispetto alle aspettative iniziali sul gruppo misto.

La suddivisione in gruppi eterogenei è servita ad incentivare la collaborazione, il rispetto e l'attenzione nei confronti dell'altro e in questo i bambini ci hanno davvero stupito.

Lungo il percorso hanno imparato, secondo la loro età e temperamento, ad ascoltare con attenzione, riconoscere la musica, associare il personaggio corrispondente, esprimere emozioni e rievocare il racconto attraverso il corpo, le mani e la mente.

La musica classica scelta ha rafforzato il racconto e, allo stesso tempo, avvicinato i bambini ad un diverso genere musicale.

Tutto ciò è accaduto in questo percorso, pensato per i nostri bambini che amano le storie e la musica, a cui abbiamo voluto far vivere l'apprendimento attraverso una modalità piacevole e diversa.

GRAZIE A :

Angelisse, Gabriele, Licia, Cesare, Sara, Morgana, Ginevra, Emanuele, Filippo, Marina, Elena, Nicole, Aurora, Elisabetta, Simona, Christian, Amelio, Giuseppe, Stefano, Tommaso B, Gabriele F, Gioele, Anita, Davide, Mirko, Riccardo, Gabriele L, Daniele, Tommaso Z, Anna, Matias, Emma, Vanessa, Viola, Marco, Nicola, Kevin, Giorgia

per aver partecipato e.....

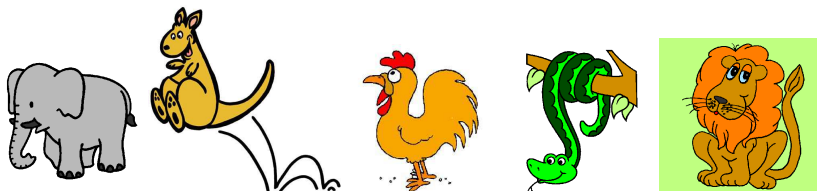
rotolato come l'elefante Teddy

saltato come il canguro Poldo

corso come la gallina Pierina

strisciato come il serpente Mirtillo

camminato come il leone Leo



e alla fine del viaggio, essere diventati AMICI e.....

fatto tutti insieme un divertente **girotondo**.

Le educatrici Elisabetta e Romina



CORSO DI PSICOMOTRICITA'

Quest'anno da fine gennaio all'inizio di marzo ho avuto la opportunità di condurre un percorso breve di educazione neuropsicomotoria con i bambini 'più grandi' che frequentano l'Asilo Nido di Varedo. È stata sicuramente un'intensa esperienza, condivisa con le educatrici, che hanno seguito e sostenuto passo a passo le proposte che andavo facendo ai bambini. Abbiamo potuto così vivere diverse situazioni, tutte molto significative ed interessanti

Partivamo sempre da un primo momento di 'riunione', ciascun bambino seduto in cerchio con gli altri e con gli adulti, ciascun bambino dentro il proprio cerchio (e già qui non tutti stavano proprio fermi), per poterci incontrare, salutare e poi cominciare. Subito dopo si proponeva un momento di 'gioco libero' - e qui qualcun altro andava spronato e rassicurato che poteva cominciare a fare quello che voleva. Dopo il gioco libero, si iniziava a proporre dei giochi più orientati ad esplorare le possibilità del movimento, sperimentando ed utilizzando svariati oggetti e differenti materiali; abbiamo alternato giochi fatti da soli a giochi vissuti assieme agli altri; abbiamo proposto anche piccoli percorsi per imparare a controllare meglio alcuni passaggi e specifiche coordinazioni - ed imparare così a conoscere il proprio corpo.

Molto interessante è stato poter vedere l'impegno e la concentrazione dei bambini nel cercare di fare e realizzare le semplici esperienze che andavamo suggerendo - a volte partendo proprio dall'idea di qualcuno dei bambini presenti: osservando cosa loro facevano spontaneamente con un cerchio o un telo colorato, si è spesso riusciti a rilanciare a tutto il gruppo la proposta di giochi dinamici o anche di giochi che richiedono un preciso controllo del gesto e della forza. Si è spesso riusciti ad avviare delle vere e proprie evoluzioni di gioco, non sempre previste prima a tavolino, anzi il più delle volte 'costruite' assieme ai bambini e grazie alla loro creatività.

Per me come psicomotricista rimane sempre lo stupore di vedere cosa riescono a realizzare bambini così piccoli - e già così 'grandi'. Allo stesso modo colpisce il potenziale di sviluppo di ogni bambino, che vedi piano piano diventare apprendimento - e cioè cambiamento positivo nel come il bambino gioca, si relaziona, esplora il suo ambiente ed impara a controllare se stesso ed il proprio comportamento, non solo motorio.

Occorre dire quanto è stata preziosa la costante presenza delle educatrici, che hanno accompagnato le mie proposte e hanno coinvolto ogni singolo bambino, sostenendolo, accompagnandolo ed aiutandolo.

Una breve ma intensa esperienza - che spero abbia lasciato almeno dei bei ricordi ai vostri bambini.

Alessandro Chiari

Psicomotricista

IMMAGINI DALLA SALA GRANDI....



CORSO DI PSICOMOTRICITA'



CARNEVALE



In viaggio con gli amici animali



Pranzo in giardino



CORSO DI ACQUATICITA'



La bicicletтата

Mercoledì 25 marzo alle ore 20,45 presso la sede dell'asilo nido si è svolto un incontro organizzato dalla Croce Rossa di Varedo , sulle manovre di disostruzione pediatrica.

Tale incontro è stato molto sentito sia da genitori, che dai nonni dei bambini del nido e dello spazio gioco , 38 le persone intervenute all'incontro in cui si sono conosciuti i rischi dell'ostruzione da corpo estraneo nel neonato e nel bambino , come fare per prevenire certe situazioni e come fare in caso si verifichino.

Le volontarie della Croce rossa, Cristina e Luisa, hanno poi eseguito più volte le manovre di disostruzione sui manichini.

Ogni partecipante ha ricevuto al termine dell'incontro un attestato di partecipazione, 10 adulti si sono iscritti al corso di approfondimento delle manovre per impararle ad eseguirle.

Festa della Mamma in sala grandi – Le nostre sensazioni

- Cosa posso dire è sempre bello passare un pomeriggio al nido con i propri figli, a loro piace davvero Tanto! Girotondo con le mamme del mondo... Mamme indaffarate , mamme preoccupate, mamme innamorate, mamme spettinate...ecc come le parole delle canzoni che cantano i nostri bimbi. Viva la mamma! Ce la possiamo fare!

Rosa, mamma di Gioele

- "È stata una gioia poter condividere un momento di gioco col mio bimbo all'interno dell'asilo, poiché è un luogo dove loro passano gran parte delle giornate in nostra assenza."
Jessica, mamma di Matias

- La festa della mamma al nido, un vortice di emozioni.
Oana, mamma di Emma

- Che fatica far tornare tutto, un Tetris infinito, l'affanno per arrivare in orario, ma poi ...finalmente il nido. Che gioia entrare e vedere il piccolo Tommaso corrermi incontro abbracciarmi...una sensazione di pace, la dolcezza di una coccola, e subito via a giocare di
-

nuovo e poi di nuovo da me. I canti, i giochi, amicizie tra bimbi e chiacchiere tra mamme. Tutto sotto lo sguardo vigile delle educatrici che ogni giorno ci affiancano e vegliano sui nostri piccoli. Una bella esperienza di comunità.

Giustina, mamma di Tommaso B.

- Gabri era assente perché malato, ma... mi sono sorpresa dalla scelta dell'abito che mio figlio ha fatto per me.....

Patrizia, mamma di Gabriele Losito

- Come ogni anno la festa della mamma è un'occasione speciale per trascorrere del tempo al nido con Mirko, visto che sono poco presente per questioni lavorative. Quest'anno poi è stato molto divertente, anche perché le attività sono state particolarmente stimolanti e noi abbiamo anche vinto il gioco della sedia!

Ho proprio pensato come il mio cucciolo sia diventato grande e poi ...che era l'ultima festa della mamma al nido e che ci stiamo avviando alla fine del percorso.

Inoltre è sempre bello rivedere le mamme!!!

Clara, mamma di Mirko

- Un figlio riesce a trasmetterti sensazioni ke solo tu mamma puoi afferrare al volo e stringere a TE... ogni giorno è la mia festa...perché ho un figlio straordinario...EVVIVA TUTTE LE MAMME

Irene, mamma di Stefano

- Emozioni e lacrime di felicità a veder costruire qualcosa di molto bello con i nostri bambini...indescrivibile!!!!

Giovanna, mamma di Davide

- Conserverò il ricordo del sorriso di Anita, del calore e dell'affetto con cui mi ha accolta quando sono arrivata. Dopo che in famiglia eravamo appena aumentati di 2 tutto in un botto, per la festa della mamma Anita ed io ci siamo prese del tempo "solo per noi" ed è stato meraviglioso.

Tiziana, mamma di Anita

Le mamme della sala grandi



LO SPAZIO GIOCO: UN ANNO DI NOI...



Carnevale



Tempere a corpo



Tanti Auguri!



La storia di Cappuccetto Rosso



CARNEVALE: IL CIRCO

LO SPAZIO GIOCO RACCONTA....

Sono una mamma che ha avuto la fortuna di portare la sua bimba per due anni consecutivi allo spazio gioco arcobaleno e devo dire che è stata una bellissima esperienza sia per mia figlia ma anche per me. Innanzitutto voglio dire che la struttura è molto bella e ben attrezzata per i bimbi, consente di fare molte attività sia all' interno che nei bei giardini all' esterno...le attività sono sempre diverse, fantasiose e studiate apposta per fare divertire ma anche accrescere l'apprendimento dei bimbi come la pittura con le tempere, la pasta di sale, il gioco con la crema per scoprire il proprio corpo, gli strumenti musicali e perfino la piccola piscinetta in giardino quando fa caldo! Le due ore dello spazio gioco sono ben strutturate: c' è il momento del gioco libero, quello della merenda tutti insieme, le attività e le canzoni in cerchio ..momento quest'ultimo molto amato dai bimbi che cercano come matti di seguire i gesti e ripetere le parole che l' insegnante dice. .. Ovviamente ci sono delle piccole e giuste regole che i bimbi devono imparare a rispettare come per esempio il riordino dopo il gioco libero o la merenda seduti al tavolo senza portare cibo qua e là per l'asilo...piccole disposizioni che io ho molto apprezzato in quanto danno già al bimbo delle prime nozioni di convivenza ..nozioni con le quali poi dovrà convivere per il resto della vita...ed è anche questo il bello dello spazio gioco.. : il fatto che ci sia l'unione tra il gioco, il divertimento e l'educazione alla crescita. ... E poi ci sono le gite e gli spettacoli con feste di Natale, di Carnevale e di fine anno in cui ci si diverte sempre come matti, ci si conosce meglio e ogni tanto qualche bella amicizia nasce non solo tra i bimbi ma anche tra i più grandi. Parlando nello specifico di mia figlia, credo che questi due anni le siano serviti molto per tirarsi fuori dalla sua timidezza ..io mamma, proprio per questo avevo deciso d' iscriverla sperando di trovare qui un piccolo aiuto per farle superare la sua difficoltà ad integrarsi.. e devo dire che sono stata proprio contenta perché, con un po' di pazienza, e soprattutto grazie alla nostra insegnante Valentina molto preparata e anche molto dolce, Rebecca è riuscita a tirarsi fuori raggiungendo davvero un ottimo risultato!!! Che dire... io lo spazio gioco arcobaleno lo consiglierai a tutti perché è bello, è divertente, i bimbi giocano, si confrontano, imparano, crescono e passano due pomeriggi alla settimana sicuramente molto costruttivi e un po' diversi dalla solita routine quotidiana.

Barbara mamma di Rebecca

La mia esperienza con lo spazio giochi ha avuto una grande evoluzione nel corso dell'anno e mezzo durante il quale Alice ha frequentato.

Un percorso fatto di alti (tantissimi) e anche qualche basso, per il mese in cui la piccola non è più voluta andare, che mi ha molto migliorato come persona ma soprattutto come papà.

In questi mesi ho conosciuto tanti genitori che come me farebbero di tutto per veder risplendere il sorriso sulle facce dei loro figli, come in quei bellissimi momenti in cui si preparano le varie scenette per le festicciole, dove si arriva a fare i pagliacci nel vero senso della parola, e non c'è soddisfazione migliore nel vedere il tuo bimbo felice e contento.

Certo tutto questo non sarebbe possibile senza la presenza di educatrici, (la Valentina su tutte) sempre presenti, gentili e disponibili a " sopportare" il gruppetto scalmanato di bimbi e a proporre ogni volta giochi e lavoretti stupendi per la gioia di mamma e papà.

Sarà davvero un gran dispiacere dover salutare tutte queste persone che hanno iniziato il percorso di crescita e sviluppo della mia bimba e che le hanno aperto la strada verso la scuola materna.

Per questi motivi va a tutti voi un GRAZIE particolare per questo anno e mezzo davvero bellissimo.

Yuri papà di Alice

LE RICETTE DELLE MAMME

Sono pervenute tante ricette da parte di tutte le mamme del nido, ne abbiamo scelte quattro, due dolci e due salate, ma ringraziamo tutte per la collaborazione

TORTA SBRICIOLATA RICOTTA E CIOCCOLATO

INGREDIENTI:

PER LA BASE:

- 300 gr di farina
- 100 gr di zucchero
- 100 gr di burro
- 1 pizzico di sale
- 1 bustina di vanillina
- 1 busta di lievito per dolci Pane degli Angeli
- 1 uovo

PER LA BASE :

- 500 gr di ricotta "possibilmente paesana"
- 150 gr di zucchero
- 100 gr di cioccolato fondente
- 1 cucchiaino di liquore Strega di Benevento

PROCEDIMENTO:

1. Mescolare la farina con zucchero, burro, sale, vanillina, lievito, un uovo e impastare a mano e poco formando tante briciole.
2. Per la farcia unire la ricotta con lo zucchero e il cioccolato tritato a pezzetti ed infine aggiungere il liquore.
3. Foderare il fondo di una tortiera ricoperta di carta forno con tre quarti della pasta sbriciolata.
4. Ricoprire con la crema di ricotta e cioccolato e completare con le briciole rimaste.
5. Cuocere per 45 minuti circa a 180 gradi in forno statico.
6. Completare con zucchero a velo, una volta raffreddata.



Angela mamma di Sara (medi)

PLUMCAKE SALATO

INGREDIENTI:

Farina tipo 00 200 gr
Lievito in polvere per torte salate 15 gr
Parmigiano reggiano grattugiato 100 gr
Prosciutto cotto a cubetti 100 gr
Pomodori secchi 50 gr
Piselli 70 g
Caciocavallo 100 g
Panna fresca liquida 100 ml
Latte 100 ml
Noce moscata grattugiata q.b
Uova 3 medie
Olio di oliva extravergine 60 ml

per la crema al parmigiano

Parmigiano reggiano 200 g
Burro 50 g
Farina tipo 00 50 gr
Latte 500 ml
Sale fino 1 pizzico
Pepe macinato q.b
Noce moscata grattugiata q.b

Iniziate setacciando la farina in una ciotola, poi aggiungete il lievito per preparazioni salate. Quindi unite i formaggi grattugiati, i piselli e i cubetti di cotto. Aggiungete il caciocavallo a cubetti, poi scolate e tamponate su carta da cucina i pomodorini secchi per eliminare l'olio in eccesso; dopodiché tagliateli a pezzetti e aggiungeteli agli altri ingredienti. Mescolate con un cucchiaino di legno il composto e tenetelo da parte.

Intanto in un'altra ciotolina, versate le uova, aggiungete il latte e la panna e lavorate gli ingredienti con una frusta. Quando avrete montato le uova, unite l'olio a filo, mescolate il tutto e salate e pepate a piacere.

Spolverate con della noce moscata grattugiata, mescolate e unite le uova sbattute con il latte agli altri ingredienti secchi. Mescolate il tutto con il cucchiaino di legno e trasferitelo in uno stampo da plumcake da 26x11, imburrato e foderato con carta da forno, livellando il composto con una spatola. Cuocete il plumcake in forno statico preriscaldato a 180° per 40 minuti (160° per 30-35 minuti se forno ventilato).

Una volta cotto sfornatelo e fatelo raffreddare prima di sformarlo. Mentre il plumcake cuoce in forno, dedicatevi alla crema al parmigiano: in una casseruola versate il burro e fatelo sciogliere a fuoco dolce. Poi versate la farina setacciata a pioggia e mescolate con una frusta e lasciate dorare la farina fino ad ottenere il roux. A questo punto unite la noce moscata grattugiata e il latte precedentemente scaldato a filo continuando a mescolare con la frusta, poi aggiungete anche il Parmigiano grattugiato.

Quando la crema si sarà addensata, spegnete il fuoco e copritela con pellicola a contatto per non farla asciugare. Potete sformare il plumcake finto dolce su un piatto da portata e glassatelo con questa deliziosa crema al parmigiano!

Paola mamma di Gabriele (medi)

SACHER

INGREDIENTI:

75 g cioccolato fondente 55 % a pezzetti
3 tuorli
3 albumi
65 g burro
20 g zucchero a velo
1 g sale
Vaniglia in polvere
90 g zucchero semolato
65 g farina 00
150 g confettura di albicocche
Burro e farina per lo stampo

Per la ganache (glassatura)

250 ml panna liquida 375 g cioccolato fondente 55 % a pezzetti

Per decorare

300 g panna fresca 30 g zucchero a velo
Essenza di vaniglia

PROCEDIMENTO

Tempo: 90 minuti

Tortiera: 20 cm



Raccogliere il cioccolato fondente in una ciotola; quindi farlo fondere a bagnomaria.

In una terrina, montare con una frusta il burro con lo zucchero a velo, il sale e la vaniglia. Quando il composto è ben amalgamato, unire un po' alla volta i tuorli leggermente sbattuti, mescolare e aggiungere il cioccolato fuso.

A parte, in una ciotola ampia, montare a neve con una frusta gli albumi insieme allo zucchero e unirli delicatamente all'impasto, infine aggiungere la farina. Mescolare con cura fino ad ottenere un impasto omogeneo. Versare il tutto in uno stampo imburrato e infarinato del diametro di circa 20 cm e riporre nel forno preriscaldato a 175° C per circa 35-40 minuti.

Sfornare la torta e lasciarla raffreddare; quindi toglierla dallo stampo, capovolgendola delicatamente. Tagliarla a metà in senso orizzontale con un coltello sottile a sega in modo da ottenere 2 dischi.

Con una spatola stendere uno strato di confettura di albicocche sul primo disco e chiudere la torta con il secondo disco. Spalmare la confettura sui bordi e tutta la superficie della torta.

Per la ganache (glassatura)

Versare la panna in una casseruola e metterla a scaldare sul fuoco. Portarla ad ebollizione, poi aggiungere il cioccolato fondente. Mescolare accuratamente con un cucchiaino di legno, finché il cioccolato non si sarà completamente sciolto e ben amalgamato con la panna.

Ricoprire il dolce con la ganache. Mettere in frigorifero per 20 minuti finché la glassa non si sarà solidificata. Scrivere con un cornetto "SACHER" nel centro della torta.

Per decorare

Montare la panna con zucchero e vaniglia per servire.

Clara mamma di Mirko (grandi)

"Frittata Morbida" ...che piace molto al Gabri

INGREDIENTI:

uova, ricotta, formaggio grattugiato, un pizzico di bicarbonato (che rende il tutto più digeribile e soffice) e per la cottura un goccio di olio in una pentola antiaderente.

La versione più saporita (per intenderci quella di mia nonna) prevede anche qualche fetta di Bologna, prezzemolo e a chi piace dell'aglio o ovviamente una frittura in olio più abbondante!

Io di solito per 3 persone utilizzo 4 uova, una ricottina di quelle piccole e una manciata di formaggio grattugiato.

Patrizia mamma di Gabriele L. (sala grandi)

CHEESCAKE

250gr di Philadelphia

250 gr di frutti di bosco (fragoline, lamponi, mirtilli)

200gr di biscotti digestive

100gr di zucchero a velo

80gr di burro

15gr di gelatina in fogli (colla di pesce)

2dl di panna fresca

1 baccello di vaniglia

1 limone

Per prima cosa tagliate il burro a pezzetti e mettetelo sul fuoco a sciogliere a fiamma bassissima, mentre sbriciolate i biscotti, poi mettete all'interno del bicchiere del mixer i biscotti sbriciolati e unite il burro fuso precedentemente.

Terminata questa procedura mettete il composto all'interno di uno stampo rotondo a cerniera (diametro 16cm) foderato da carta da forno e poi pressatelo in modo da ottenere un fondo compatto. Mettete lo stampo in frigorifero per un paio d'ore in modo da indurire ulteriormente la base della vostra cheesecake.

Nello stesso tempo mettete la gelatina in acqua fredda per ammorbidirla, dopodiché mettete la gelatina e 2 cucchiaini di panna fresca in un pentolino e scaldare finché la gelatina non si sarà sciolta completamente. Montate il resto della panna e aggiungete la Philadelphia, i semi prelevati dal baccello di vaniglia, lo zucchero a velo e il composto di gelatina.

Collocate la crema sullo stampo e lasciatelo in frigorifero almeno 4 ore. Completate la torta con la decorazione aggiungendo i frutti di bosco.

Laura mamma di Gabriele F. (sala grandi)



PAROLA DI BIMBO

TOMMASO B., SEDUTO SUL WATER, PIANGE PERCHÉ NICOLA HA TIRATO L'ACQUA AL SUO POSTO.

TOMMASO: "LA MIA CACCA!"

EDUCATRICE: "SU TOMMY, FORSE NE FAI ANCORA UN PO'?"

TOMMASO (DISPERATO): "NOOOO... L'HO FINITAAA!".

LIETO EVENTO

AD ANITA SONO NATE DUE SORELLE GEMELLE.

EDUCATRICE: "ANITA, ADESSO HAI DUE SORELLINE?"

ANITA: "SÌ, NE VUOI UNA?".

IN BIBLIOTECA

LA NARRATRICE, RIVOLGENDOSI AI BAMBINI, DOMANDA:

"MA VOI AVETE PAURA DEI MOSTRI?"

STEFANO: "NO, PERCHÉ IO C'HO I MUSCOLI".

I BAMBINI STANNO GUARDANDO IL CARTONE ANIMATO "IL LIBRO DELLA GIUNGLA", QUANDO APPARE LA PANTERA E STEFANO DICE: "ARRIVA LA PADELLA".

MIRKO CHIEDE A LAURA (EDUCATRICE): "MI SPIEGHI COSA VUOL DIRE "UNA CINESATA?", LO DICE IL MIO PAPÀ QUANDO SI ROMPE UN GIOCO".

ROSI DICE AI BAMBINI CHE DEVE ANDARE DAL PARRUCCHIERE A TAGLIARE I CAPELLI.

STEFANO RISPONDE: "ANCH'IO VADO DALLA PARRUCCHIERA"

ROSI: "IL MIO PARRUCCHIERE HA I CAPELLI NERI"

STEFANO: "IO PREFERISCO LE BIONDE".

PAROLA DI BIMBO

TOMMASO BIN: "LO SAI PERCHÉ L'ACQUA DEL FIUME È DOLCE?"

MIRKO: "PERCHÉ C'È DENTRO LA FRUTTA".



GITA ALL'AGRITURISMO

L'ANIMATRICE, PRESENTANDO "IL LABORATORIO CON LA TERRA", SPIEGA AI BAMBINI CHE LE MANI DEL CONTADINO SONO SPORCHE E, RIFERENDOSI ALLA TERRA, DOMANDA: "DOVE METTE LE MANI IL CONTADINO?"

MIRKO RISPONDE: "LE METTE SUL VOLANTE DEL TRATTORE".

CACCIA AL TESORO

Tutti i bambini sono in giardino e Marco perde il ciuccio, allora Rosy (educatrice) dice: facciamo una caccia al tesoro. Chi trova il ciuccio di marco vince un bel premio. È il gommotto di colore marrone.

Tommaso B. arriva: ho trovato una pigna!

Rosy risponde: non è mica il ciuccio la pigna!

Tommaso B.: però è marrone quindi mi spetta il premio.

IN GITA ALL'AGRITURISMO

STEFANO È IN PRIMA FILA PER FARE UN GIRO SUL CAVALLO E SI AVVICINA ALLA RECINZIONE PERCHÉ VUOLE ENTRARE. IL PAPÀ CHIEDE A STEFANO DI ASPETTARE PERCHÈ LA PORTA È ANCORA CHIUSA. STEFANO RISPONDE: "NO, È APRITA!"

LA PISCINA!

La piscina ... la piscina, un luogo calmo, un luogo tranquillo, un luogo caldo ... caldo come l'amore che riceve ogni mercoledì la nostra piccola Nicole, ogni carezza, ogni singola attenzione è per lei un momento di gioia.

Guardare da fuori queste piccole creature con costumini, bracciali e imbragature varie fa sorridere ed anche emozionare.

Una mattina diversa per Nicole e tutti i bambini che vi partecipano, una mattina che, sono sicura, desiderata e molto attesa, perché si divertono molto e insieme fanno giochi d'acqua, che per loro è una novità.

La piscina ... un luogo dove ogni bambino è spensierato e felice.

La piscina ... in fondo chi non vorrebbe tornare piccino per fare un "tuffo" nel passato?!

Sara e Daniele genitori di Nicole (sala medi)



GITA DI FINE ANNO - LA CASA DI EMMA

Il giorno 05 giugno 2015 si è tenuta la gita di fine anno presso la casa di Emma! Prima esperienza per noi e la nostra piccola.

Arrivati sul posto siamo stati accolti dal personale che ci ha spiegato le varie attività della giornata. Come prima cosa abbiamo dato da mangiare alle caprette e successivamente alle galline e paperelle, che divertimento per Martina osservarle!!! ma le caprette rimanevano le sue preferite! dopo poco eccoci in coda per fare il giro sul pony, il caschetto era più grande di lei, ma super coraggiosa l'abbiamo fatto!!! insomma era la più piccina di tutti!! successivamente abbiamo guardato gli altri bambini giocare con la terra e piantare il semino di girasole! e poi tutti sull'erba per fare la pappa e giocare.

Ecosì anche la prima gita di Martina è finita, con un bellissimo ricordo dei sorrisi e delle attività svolte...

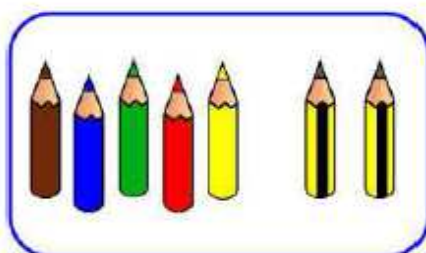
Sara e Francesco mamma e papà di Martina, sala piccoli.

I NEO DIPLOMATI



2014

2015



UN DOLCE SALUTO

Tu...Tuuuu.....

Il lungo treno della vita sta per giungere alla prima stazione. E' il momento dei saluti, che porta con sé tanta tristezza per noi che abbiamo visto crescere i vostri bambini.

Qualcuno è arrivato al nido tre anni fa che non sapeva ancora camminare, che dormiva solo in braccio, che doveva stringere una mano per addormentarsi.....

Ed ora eccoli!!! Cresciuti, pronti per proseguire il viaggio verso nuove tappe.

Su questo treno, mamme e papà, accompagnerete i vostri bambini sostenendoli, incoraggiandoli, amandoli e quando il percorso si farà difficile, aprirete la vostra valigia dei ricordi dal quale uscirà un bellissimo arcobaleno.

Sì, è l'arcobaleno dell'asilo nido che vi farà tornare il sorriso riportandovi con la mente ai momenti di gioia, di commozione e di felicità che avete trascorso con i vostri bambini.

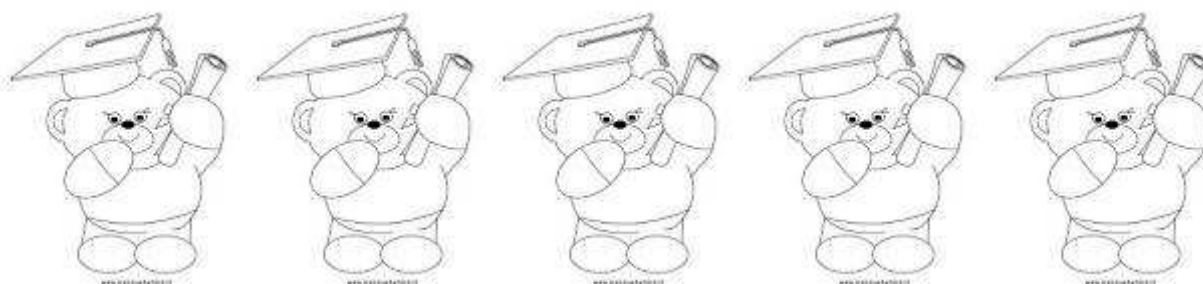
A noi educatrici, oltre ai ricordi, rimarrà il tesoro che voi genitori con i vostri bambini ci avete lasciato.

La fiducia reciproca, l'amicizia, la gioia, gli scambi d'opinione, i momenti di discussione, i sorrisi e i tanti tanti abbracci dei vostri grandi, dolci, teneri bambini.

Si apre un nuovo mondo, tutto nuovo da esplorare. Noi vi auguriamo che sia sempre sereno e circondato dall'amore dei vostri genitori e di tante altre persone, come noi, che hanno avuto la gioia di vedervi crescere.

Buon viaggio a tutti! Presto in carrozza, si parte! Nuove avventure vi attendono.

Le educatrici della sala grandi



IL TIROCINIO: UNA NUOVA ESPERIENZA

Ciao a tutti! Mi chiamo Lorenzo e sono il tirocinante che in questo periodo sta svolgendo lo stage presso l'asilo nido. Sinceramente prima dell'inizio di questa esperienza ero molto titubante, dopotutto non avevo mai avuto l'occasione di trascorrere tanto tempo con così tanti bambini talmente piccoli; alcuni genitori già sanno che mi impegno in oratorio avendo il ruolo di animatore, ma relazionandomi con età completamente diverse.

I miei timori riguardavano soprattutto il fatto di non sapermi rapportare con loro e a volte mi chiedevo: "e se dovessi romperli?!", non credendomi all'altezza dei compiti che ero chiamato a svolgere.

Ora mi manca solo una settimana ma posso già dire di essere molto soddisfatto dell'esperienza che sto vivendo, mi sto trovando molto bene coi piccoli ospiti della struttura, che oltremodo incuriositi dalla presenza di una figura maschile adulta, mi hanno trasmesso diverse emozioni. La reputo un'importante occasione di crescita, soprattutto dal punto di vista umano oltre che professionale e naturalmente spero di aver soddisfatto le aspettative delle educatrici da cui mi sono sentito accolto e sostenuto, specialmente nel difficile momento del cambio dei pannolini ;-)... Penso non ci sia bisogno di aggiungere nulla ad un sentito e sincero GRAZIE! Di nuovo un grandissimo CIAO e auguro a tutti una buonissima estate!

Lorenzo

RINGRAZIAMENTI

Il giornalino dell'Asilo Nido "Arcobaleno" viene realizzato grazie ad una stretta collaborazione tra genitori ed educatrici del nido. Invitiamo tutti coloro che apprezzano, hanno apprezzato o apprezzeranno questo lavoro, a fare in modo che questa consolidata "tradizione" possa trovare in futuro una costante collaborazione da parte di tutti.

Per la realizzazione dell'edizione 2014 -2015 si ringraziano:

il Comune di Varedo, la coordinatrice,
le educatrici dell'asilo nido e dello spazio gioco
coloro che hanno partecipato al "CONCORSO COPERTINA",
i genitori e i nonni e tutti quelli che hanno fornito materiale utile per la realizzazione.

CONCORSO COPERTINA A.S. 2014/2015



Un grazie di cuore ai genitori che hanno
partecipato al "Concorso Copertina"